

Codice A1419A

D.D. 31 dicembre 2020, n. 1847

Legge n. 285/97 e D.M. N.205/2013 - Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - PIPPI (fase 6) Accertamento di euro 40.000,00 sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, a titolo di reiscrizione saldo PIPPI 2016.



ATTO DD 1847/A1419A/2020

DEL 31/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: Legge n. 285/97 e D.M. N.205/2013 - Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione – PIPPI (fase 6) Accertamento di euro 40.000,00 sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, a titolo di reiscrizione saldo PIPPI 2016.

Premesso che, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, da alcuni anni, presso le città riservatarie di cui alla L.285/97 (tra cui la Città di Torino), la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.), con il coordinamento scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova;

considerato che, il programma, che si caratterizza per un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico di nuclei famigliari in situazione di difficoltà, si è dimostrato in grado di ridurre in misura significativa il rischio di allontanamento del bambino o del ragazzo dal proprio nucleo, di alleggerire nel tempo gli interventi di sostegno e, in alcuni casi, di concludere il percorso di presa in carico da parte dei Servizi;

preso atto che, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, visti i risultati positivi raggiunti dalla prima fase della sperimentazione del Programma, in data 27.10.2016, ha inoltrato alle Amministrazioni regionali il Decreto Direttoriale n. 277 del 24.10.2016 di approvazione delle Linee guida per la presentazione da parte di Regioni e Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del Modello di Intervento P.I.P.P.I. - fase denominata P.I.P.P.I. 6;

considerato che le Linee guida per la realizzazione di P.I.P.P.I. 6 si prefiggono specificatamente l'obiettivo di estendere il programma ai nuovi ambiti territoriali che possano assumere l'impegno di creare le condizioni organizzative e tecnico-professionali che consentano l'implementazione dello stesso, possibilmente massimizzandone l'efficacia, ovvero di consolidarne l'implementazione nei

territori che l'hanno già sperimentato. Corrispondentemente a questi due diversi obiettivi del Programma, sono stati previsti e articolati due modalità di adesione che prendano in considerazione i diversi bisogni formativi degli ambiti aderenti articolati in un livello base ed in un livello avanzato;

rilevato che l'ampliamento della sperimentazione riguarda gli ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett A) della L. n. 328/2000, in un numero massimo di 50 realtà su tutto il territorio nazionale, sulla base del dato della popolazione regionale residente 0/11 anni al 1° gennaio 2016 (riportato nella banca dati Demo ISTAT) per la Regione Piemonte risultano essere n. 4 gli ambiti territoriali finanziabili;

considerato che l'ammontare finanziabile dal Ministero per ciascun ambito territoriale non può superare €50.000,00, cui si deve aggiungere un cofinanziamento, da parte della Regione in forma diretta o tramite l'ambito territoriale individuato, per una quota pari al 25% del finanziamento statale (€12.500,00 per ciascun ambito);

dato atto che il Ministero individua gli ambiti territoriali da finanziare tra quelli proposti dalle rispettive Regioni, sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente sulla base della verifica del possesso dei requisiti obbligatori per candidarsi alla sperimentazione e della valutazione del possesso di ulteriori requisiti individuati al Punto 9) delle suddette Linee guida;

considerato che la Regione Piemonte ha effettuato una verifica per individuare ulteriori ambiti territoriali, rispetto ai n. 4 A.T. già aderenti nelle fasi precedenti, cui proporre la possibilità di aderire alla sperimentazione, interpellando anche ulteriori n. 7 ambiti individuati a titolo di riserva in attuazione dei criteri approvati con la DGR n. 16-6835 del 09.12.2013;

dato atto che la Regione Piemonte ha individuato gli Ambiti territoriali da proporre per la sperimentazione attraverso i seguenti criteri, formalizzati con la sopra richiamata D.G.R. n.16- 6835 del 9.12.2013:

- numero totale minori in carico nell'anno 2012;
- popolazione minorile 2012 su base provinciale, onde assicurare la diffusione della sperimentazione sul territorio regionale;

dato atto che la Direzione Coesione Sociale, con nota prot. n. 40656/A1509A del 22.11.2016, ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'adesione alla sperimentazione del Programma P.I.P.P.I. fase 6, unitamente alle schede di candidatura dei n. 4 Enti gestori individuati,

visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 364 del 02.12.2016, con il quale è stato approvato l'elenco degli ambiti ammessi a finanziamento;

rilevato che la Regione Piemonte ha formalizzato l'adesione alla sperimentazione P.I.P.P.I. 6 con la DGR n. 35-4402 del 19.12.2016 e con la stipula di apposito protocollo tra la Regione Piemonte ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27 dicembre 2016,

Accertato che, gli ambiti territoriali interessati, che in Piemonte coincidono con gli ambiti di competenza dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui alla LR 1/2004, individuati sulla base dei criteri di cui sopra, sono i seguenti:

- Città di Torino;
- A.S.L. AL, Servizi Sociali -Distretto di Casale Monferrato;

- Consorzio I.R.I.S. Biella
- Comune di Novara

vista la Determinazione dirigenziale n. 892 del 21.09.2017 di assegnazione e liquidazione acconti, di provenienza statale, pari al 50% dei contributi assegnati, il cui totale è di €100.000,00, suddiviso in € 25.000,00 per ciascun ambito territoriale aderente, per l'avvio delle attività previste dal Programma;

vista la Determinazione dirigenziale n. 1485 del 17.12.2018 di assegnazione del secondo anticipo di origine statale, pari al 30% dei contributi concessi, la cui seconda quota corrisponde ad un ammontare complessivo di €60.000,00, suddiviso in €15.000,00 per ciascuno dei soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali per la realizzazione degli interventi;

dato atto, infine, che ai sensi del Protocollo d'Intesa sopra richiamato la competente Direzione regionale, ai fini dell'erogazione del saldo, pari al restante 20% del contributo totale previsto, deve incassare €40.000,00 da suddividere in quote singole di €10.000,00 a favore di ciascuno dei 4 Enti individuati;

considerato infine che le erogazioni dei saldi finali sono vincolate alla verifica del corretto inserimento da parte degli ambiti territoriali dei dati al T2 ed apposita richiesta del saldo completa della documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento e di un prospetto riepilogativo delle spese a carico della quota di cofinanziamento regionale, documentazione regolarmente trasmessa secondo le modalità individuate dal Ministero competente,

visto il provvisorio d'incasso, n. 52193 del 28.12.2020, pari a €40.000,00, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a titolo di reiscrizione saldo PIPPI 2016;

dato atto che il presente accertamento non è già stato richiesto con precedenti provvedimenti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la legge Regionale n. 30 del 16 dicembre 2020 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre

disposizioni in materia contabile";

- DGR n. 35-4402 del 19.12.2016 "Adesione alla sperimentazione del Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (Programma P.I.P.P.I 6) promossa e finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- la D.D. 892 del 21.09.2017 "DGR n. 35-4402 del 19.12.2016 Assegnazione e liquidazione acconto, pari al 50% dei contributi assegnati per la realizzazione degli interventi inerenti l'attuazione del programma P.I.P.P.I. fase 6 - Bilancio 2017: accertamento di Euro 100.000,00 di entrata sul cap. 26318 ed impegni di pari importo sul capitolo di spesa 152554 a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali individuati";
- la D.D. n. 1485 del 17.12.2018 "Programma PIPPI fase 6 (modello di intervento nitarioo per la prevenzione allontanamenti familiari). Assegnazione secondo anticipo ai soggetti gestori delle funzioni socioassistenziali delle risorse statali per la realizzazione degli interventi. Accertamenti di Euro 60.000,00 sul cap. d'entrata 26318 e contestuale impegno di spesa sul cap. 152554 del bilancio 2018 e relativa liquidazione";

DETERMINA

di accertare l'importo di euro 40.000,00 sul capitolo d'entrata 26318 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, corrisposto con provvisorio d'incasso n. 52193 del 28/12/2020 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a titolo di reiscrizione saldo PIPPI 2016.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di far affluire tale somma in avanzo di amministrazione 2020 quale quota vincolata;

- di demandare a successivo atto amministrativo, da assumersi nel 2021, gli impegni di spesa dell'importo di euro 40.000,00, in applicazione dell'avanzo vincolato, a favore degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per la corresponsione del saldo PIPPI 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio